

Santa Lucia è finalmente tra la sua gente, “bentornata a casa”

Una giornata storica, Un'emozione collettiva. Dieci anni dopo, Siracusa torna ad accogliere il corpo di Santa Lucia arrivato da Venezia dopo un viaggio più lungo del previsto. Tutta colpa della nebbia che, di primo mattino, ha rinviato di diverse ore la partenza da Sigonella del velivolo dell'Aeronautica Militare.

Ma l'attesa viene ripagata dall'intensità emotiva che comunque regala l'evento, atteso dall'intera comunità all'indomani della festa del tredici dicembre.

Poco dopo le 16, l'elicottero della Polizia di Stato atterra sulla pista del distaccamento Aeronautica di via Elorina. Prima, però, compie un ampio giro sopra Siracusa e – come rivelerà poi l'equipaggio – quella marea umana in attesa al Santuario e in piazza Santa Lucia non lascia indifferenti.

Pochi minuti di sosta all'interno della base militare, poi il viaggio continua verso la basilica mariana che custodisce il quadretto miracoloso di Maria.

All'arrivo del corpo, posizionato tra mille cautele sul fercolo arrivato da Augusta, c'è chi è sopraffatto dall'emozione e non trattiene le lacrime. Ma sono soprattutto generosi sorrisi ad illuminare i volti dei circa 3200 fedeli che hanno potuto avere accesso alla basilica.

La cerimonia è solenne e vede concelebrare l'arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, e il Patriarca di Venezia, Francesco Moraglia. L'ingresso della teca è accolto da un applauso timido quanto spontaneo, poi sempre più convinto e fragoroso. La preziosa reliquia viene posizionata con cura sull'altare, rialzata ed in vista. Il sindaco di Siracusa subito interpreta il sentimento diffuso e gli dà voce: “bentornata a casa, Lucia”, dice nel suo saluto.

Tocca poi all'arcivescovo Lomanto che ringrazia la Chiesa veneziana ed il suo Patriarca per "il dono grande" della traslazione del corpo di Lucia a Siracusa, dopo la visita del 2004 e quella del 2014. La Patrona è "senso dell'identità collettiva" e la nutrita partecipazione di popolo "è segno di una devozione mai interrotta", sottolinea monsignor Lomanto. L'arcivescovo ricorda il ruolo dei suoi predecessori ed in particolare dell'arcivescovo emerito mons. Costanzo il cui lavoro fu insostituibile nel riuscire a coronare il sogno di avere il corpo di Santa Lucia a Siracusa.

Poi dona una riproduzione del frontespizio del sepolcro di Santa Lucia con la raffigurazione del seppellimento del Caravaggio al patriarca Moraglia.

Proprio il pastore della Chiesa veneziana prende quindi la parola per l'omelia. Nel corso del suo intervento, invita a "stare dalla parte della luce, essere trasparenti" come Santa Lucia. Una testimone di fede che proprio "nella sua fedeltà al Signore, oggi splende come immagine femminile della Chiesa", dice Moraglia, riconoscendo il ruolo della Santa siracusana, martire e testimone di fede e speranza. Di lei "colpisce la forza e la determinazione della fede". In una parola, "il coraggio".

Al termine della celebrazione, poco prima delle 20.30, la teca lascia il Santuario mariano e, tra due ali di folla, raggiunge la basilica della Borgata sul fercolo del Sacro Cuore di Augusta.

Il tragitto è breve però l'affetto è tanto. E allora il passo è lento, in modo da permettere a chiunque di carezzare anche solo con lo sguardo quel piccolo corpo che da otto secoli viene custodito a Venezia, in una storia lunga più di 1.200 anni.

La Chiesa è colma e tracima affetto. Si avverte proprio quell'atmosfera che altro non è se non genuina e pura emozione. Neanche la fastidiosa umidità esterna la piega o fiacca. Prova ne è l'accoglienza all'ingresso, tra fazzoletti bianchi e – finalmente libero dai lacci della solennità – quel "sarausana jè" che svuota i polmoni ma riempie i cuori. E che

oggi, forse, ha ancora più senso e ragione.

Stasera Lucia è a Siracusa, con la sua gente. Lo sarà per giorni e – come dono di Natale – poi in Cattedrale.

Foto di #antoniostellafotografia.

Tutela del diritto della salute, protocollo tra Arcidiocesi di Siracusa e Osservatorio civico

L'Ufficio Diocesano per la Pastorale della salute dell'Arcidiocesi di Siracusa e l'Osservatorio Civico di Siracusa hanno stipulato un protocollo di collaborazione con l'obiettivo di favorire la tutela del diritto alla salute delle persone, il rafforzamento del rapporto di fiducia tra medici e pazienti, il sostegno laddove si ravvisano situazioni di fragilità e/o difficoltà socioeconomiche.

Il documento è stato sottoscritto questa mattina, dal nuovo responsabile diocesano della Pastorale della salute Dino Di Stefano e dal presidente dell'Osservatorio Civico Salvo Sorbello, presso il Santuario della Madonna delle Lacrime e simbolicamente proprio sull'altare dove tra poche ore sarà collocato il Corpo di Santa Lucia.

Erano presenti anche alcuni rappresentanti dell'Ufficio Diocesano (Fabio Chimirri, Antonio Saccà dell'Unitalsi e il diacono Francesco Balistreri) e dell'Osservatorio Civico (Cetty Moscatt, presidente regionale Avo e Franco Cirillo, già sindaco e direttore sanitario dell'ospedale Umberto I), oltre al rettore del Santuario don Aurelio Russo.

Prima della firma del protocollo, che rappresenta un'indubbia novità non solo a livello regionale, Dino Di Stefano ha illustrato il contenuto del documento, spiegando che l'Ufficio Diocesano, nell'ambito dell'insegnamento della Chiesa, e l'Osservatorio condividono l'obiettivo di favorire la tutela del diritto alla salute delle persone, il rafforzamento del rapporto di fiducia tra medici e pazienti, il sostegno laddove si ravvisano situazioni di fragilità e/o difficoltà socioeconomiche. La situazione sanitaria è infatti sempre più un'area dove il rischio di diffondersi odiose disuguaglianze è crescente, anche a causa del preoccupante aumento della povertà. La malattia fa parte della nostra esperienza umana, ma essa può diventare disumana, se è vissuta nell'isolamento e nell'abbandono e se non è accompagnata dalla cura e dalla compassione. Di Stefano ha inoltre espresso l'auspicio che il nuovo ospedale di Siracusa, luogo di cura sia intitolato alla Madonna delle Lacrime, ricordando le parole di Giovanni Paolo II a Siracusa: "le lacrime della Madre sono lacrime di dolore, sono lacrime di preghiera, sono lacrime di speranza".

Padre Aurelio Russo ha evidenziato come, nella sua lettera inviata all'arcivescovo Francesco Lomanto, papa Francesco ha esortato che "il martirio di Santa Lucia ci educi al pianto, alla compassione e alla tenerezza: sono virtù confermate dalla Madonna delle Lacrime a Siracusa".

Da parte sua, Salvo Sorbello ha sottolineato che l'Osservatorio Civico sta interloquendo con tutte le istituzioni che si occupano della tutela della salute: da Anci Sicilia all'Ordine dei Medici, dal Prefetto al Direttore Generale dell'Asp, perché la salute non è una merce e vanno salvaguardati i diritti di tutti, a partire dalle persone fragili (disabili, bambini, anziani).

Lucia in viaggio verso Siracusa, la città aspetta il ritorno della sua Santa

Il viaggio delle spoglie mortali di Santa Lucia da Venezia a Siracusa è iniziato questa mattina alle 8.30. Due battelli della Guardia di Finanza hanno preso in "custodia" la grande cassa rossa con all'interno la preziosa teca che custodisce il corpo della martire siracusana. Con le delegazioni siracusana e veneziana a bordo, hanno fatto rotta verso l'aeroporto Marco Polo di Venezia dove, ad attenderle, c'era un bimotore dell'Aeronautica Militare partito questa mattina da Sigonella, nonostante una fitta nebbia. Quella stessa nebbia che ha fatto dirottare molti voli civili da Catania a Palermo.

Poco meno di due ore per atterrare a Sigonella per una nuova tappa del viaggio verso Siracusa. A bordo di un elicottero della Polizia di Stato, il volo proprio sulla città di Lucia con a bordo del velivolo anche il patriarca di Venezia, mons. Moraglia, e l'arcivescovo di Siracusa, mons. Lomanto. Ci sarà anche il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione. "Chiederò al pilota di regalare un giro più largo possibile su tutta Siracusa, per raccogliere il saluto dell'intera città a Lucia", racconta tra il serio e il faceto su FMITALIA.

L'arrivo a Sigonella era previsto per le 12 ma è slittato di poco più di un'ora. Alle 14.30 l'arrivo in elicottero al distaccamento dell'Aeronautica di via Elorina. Alle 15.30 la reliquia raggiungerà il Santuario della Madonna delle Lacrime dove, alle 16, inizierà la solenne celebrazione. Al termine, attorno alle 18, la processione verso la Borgata.

Allestito un maxischerma in piazza Santa Lucia ed un secondo in piazza della Vittoria, per seguire la solennità presieduta dal Patriarca di Venezia e dall'Arcivescovo di Siracusa.

Santa Lucia, il giorno dell'arrivo: regole, settori e colori per accedere in Santuario

Tutto pronto per l'atteso e storico incontro di oggi pomeriggio. Mentre la delegazione siracusana ha già raggiunto Venezia per le operazioni di prelievo del corpo di Santa Lucia, da riportare per la terza volta a Siracusa, la città si prepara, anche in termini di ordine pubblico ed organizzazione delle fasi salienti, ad accogliere le spoglie mortali della Patrona. Tutto confermato al Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa. L'appuntamento resta fissato per le 16:00 e potranno accedere solo coloro i quali, in tempo, hanno prenotato il proprio posto. Saranno 3200 i fedeli che potranno partecipare al primo incontro, la Celebrazione Eucaristica presieduta dal Patriarca di Venezia, Francesco Moravia. Terminata la Messa, le sacre reliquie saranno traslate presso il Sepolcro di Santa Lucia. Per facilitare la preparazione dello spazio liturgico, oggi i cancelli del Parco del Santuario rimangono chiusi. Le Messe di questa mattina (quella delle 8:00 e quella delle 10:00) sono state celebrate alla Casa del Pianto di via degli Orti, mentre non sarà celebrata la Messa delle 18:00. A quell'ora, infatti, la città sarà nel cuore della giornata dedicata all'accoglienza del Santo corpo di Lucia. Al Santuario si accederà secondo indicazioni. I fedeli autorizzati dovranno utilizzare, per l'accesso, i varchi del colore indicato sul proprio pass. Chiare le modalità. I pass verdi entreranno dal varco 1, in via Testaferrata. Il secondo varco riguarda i pass gialli. In questo caso i fedeli utilizzeranno l'ingresso da via del

Santuario lato ospedale; chi ha il pass fucsia, invece, entrerà dall'ingresso di via del Santuario (Casa del Pellegrino). Chi ha il pass azzurro potrà accedere esclusivamente da viale Luigi Cadorna, nei pressi del semaforo. Infine l'ottavo varco, quello rosso, con accesso da viale Luigi Cadorna. L'ingresso sarà consentito esclusivamente tra le 14:45 e le 15:15. I pass possono essere ritirati presso l'apposito Infopoint allestito nel piazzale della Casa del Pellegrino, dalle 10:00 e fino alle 15:10. I 3.200 posti disponibili all'interno della Basilica del Santuario, in realtà, sono andati subito esauriti.

Un aereo e un elicottero per il ritorno del corpo di Santa Lucia

Alle 11.23 è partito il velivolo dell'Aeronautica Militare che porta in Sicilia la preziosa teca con il corpo di Santa Lucia. Il P-72A del 41° stormo A/S di Sigonella è un aereo da pattugliamento marittimo in grado di operare anche sul mare a bassa e media quota, in vicinanza della costa, indipendentemente dalle condizioni di luce e meteorologiche. Gli equipaggi interforze sono formati da ufficiali e sottoufficiali operatori di bordo che appartengono all'Aeronautica Militare e alla Marina Militare.

Dopo un volo di poco meno di due ore, il P-72A atterra a Sigonella. Ad accompagnare a "casa" il corpo di Lucia, dall'aeroporto militare a Siracusa, dieci anni dopo l'ultima volta, è un elicottero della Polizia di Stato: un AW139. Una volta atterrato all'interno del Distaccamento dell'Aeronautica Militare di via Elorina l'ultimo tratto, prima dell'abbraccio

con i devoti e fedeli della città, si trova a bordo di un pulmino messo a disposizione dalla stessa forza armata e perfettamente adattato per il trasporto assolutamente eccezionale. A bordo di quel mezzo – dopo un battello, un aereo e un elicottero – Santa Lucia arriverà al Santuario della Madonna delle Lacrime.





Sfiduciato il sindaco di Solarino Peppe Germano: un commissario fino a nuove elezioni

Sfiduciato il sindaco di Solarino Peppe Germano. La mozione presentata dai consiglieri di opposizione è passata. Sono stati sette i consiglieri che si sono espressi in tale direzione. Un esito che aleggiava da giorni e che fa sì che il primo cittadino decada dalla sua carica. Dura la mozione presentata contro il suo operato, fortemente criticato dalla minoranza, così come le sue scelte amministrative, tanto quanto il modus operandi. A Solarino l'atmosfera si era fatta sempre più tesa, tanto da lasciar ipotizzare che la frattura in consiglio comunale fosse insanabile. Con la sfiducia, decade il sindaco e insieme a lui gli assessori della sua giunta, che potranno agire solo in determinate circostanze nelle more che la Regione nomini il commissario che subentrerà

all'amministrazione fino alle prossime amministrative. La mozione di sfiducia era stata presentata dai consiglieri Salvatore Oliva, Emilio Terranova, Sebastiano Scorpo, Milo Carpinteri, Concetta Pricone e Letizia Oliva.

Visite gratuite in barca nel periodo natalizio: "Artemide, Atena e Lucia, percorsi di Luce"

Visite guidate gratuite in barca nel canale della Darsena per tutto il periodo natalizio. È l'opportunità messa in campo con l'iniziativa "Artemide, Atena e Lucia, percorsi di luce" che prevede l'attraversamento del canale a cura dell'Associazione Guide Turistiche di Siracusa, presieduta da Marialina Ribisi. Si comincia il 18 dicembre e si prosegue nelle giornate dei 19, 20, 21, 22, 28, 29 dicembre e poi nuovamente il 4, 5 e per l'ultima data, il 6 gennaio, giorno dell'Epifania. Per partecipare è necessario e sufficiente prenotarsi attraverso un indirizzo mail: siracusatourguides@gmail.com. Le visite si svolgeranno, poi, con appuntamento alle 10:00 alla Fonte Aretusa. L'iniziativa gode del patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Siracusa. Marialina Ribisi, nuovo presidente associazione guide turistiche provinciale. "Il percorso - racconta il vicepresidente dell'associazione delle Guide Turistiche di Siracusa, Carlo Castello - è incentrato sulle figure di Artemide, Atena e Santa Lucia. Visiteremo la Cattedrale, il Tempio di Apollo e poi, in barca, ci sposteremo presso la chiesa di Santa Lucia, con il suo Caravaggio. La barca partirà

dal Ponte Santa Lucia e arriverà allo Sbarcadere. Non mancherà, quindi, nemmeno l'ebbrezza del passaggio sotto il ponte Umbertino. L'iniziativa è pensata soprattutto per i siracusani, che potranno, in questo modo, riscoprire qualcosa di straordinario. Un tour di due ore e mezza circa, che in quelle giornate si svolgerà con un solo turno, la mattina. Le guide turistiche- puntualizza Castello- non sono nuove a iniziative di questo tipo, gratuite, principalmente dedicate ai residenti. Lo abbiamo fatto ad esempio quando abbiamo portato un folto numero di persone alla scoperta delle Latomie dei Cappuccini ed ogni anno, in occasione della Giornata Mondiale della Guida Turistica, offriamo delle chicche. Per la prossima edizione, nel mese di febbraio, stiamo preparando qualcosa di eccezionale". Non si sbilancia oltre, almeno per il momento, ma garantisce qualcosa di davvero straordinario.

Anche Floridia festeggia Santa Lucia: "Simbolo di amore e speranza"

Anche Floridia nella giornata di ieri venerdì 13 dicembre ha festeggiato Santa Lucia. Dopo l'uscita della preziosa statua-reliquiario in un'affollata piazza Duomo a Siracusa, e il primo abbraccio tra Lucia e la sua gente, anche la chiesa Santa Lucia di Floridia ha celebrato la Patrona siracusana con l'uscita in processione del simulacro. All'interno della parrocchia floridiana è infatti custodito un frammento osseo donato circa dieci anni fa dall'arcivescovo Salvatore Pappalardo. La reliquia, infatti, era custodita all'interno della Cattedrale di piazza Duomo.

Don Ambrogio Giuffrida, parroco della chiesa, ha sottolineato

il bisogno “di essere educati alla compassione”. Non si tratta di un segno di debolezza, dice don Ambrogio, “ma di grande empatia nei confronti di chi soffre. Lucia è stata una giovane donna che per compassione nei confronti dei fratelli più poveri e bisognosi ha dato tutta la sua vita per portare quell’amore che è un segno di speranza.”

Le parole di Don Ambrogio Giuffrida ai microfoni di SiracusaOggi.it.

Zes Unica : “Quasi 7 mila richieste di credito d’imposta, svolta per il Sud”

“L’istituzione della ZES Unica nel Mezzogiorno rappresenta una svolta epocale per lo sviluppo economico del Sud Italia. Il recente dato di 6.885 richieste di credito d’imposta, per un totale di 2,5 miliardi di euro, testimonia l’enorme interesse e la fiducia degli imprenditori verso questa iniziativa. Il nostro Governo ha garantito l’ammontare massimo del credito d’imposta fruibile da ciascuna impresa, senza alcuna riduzione, confermando l’impegno concreto per il rilancio del Meridione”. Luca Cannata, vicepresidente della Commissione Bilancio alla Camera dei Deputati, commenta i dati definitivi comunicati alla Presidenza del Consiglio dall’Agenzia delle Entrate. Un risultato straordinario, la cui rappresentazione sarà oggetto di una Cabina di regia dedicata, il 23 dicembre prossimo. “L’attenzione del nostro governo verso il Sud è tangibile e si concretizza in misure efficaci come la ZES Unica – prosegue -. Stiamo dimostrando una visione chiara e determinata per il futuro del Sud e dell’intera nazione. Da

evidenziare, inoltre, gli investimenti privati per quasi 1,5 miliardi di euro in Sicilia". Cannata domani, 15 dicembre, è stato invitato tra i relatori a Palazzolo Acreide all'Assemblea Territoriale di CNA Siracusa dal titolo "Il futuro è qui, nel territorio", in concomitanza con l'inaugurazione del primo investimento fatto in Sicilia con la Zes Unica dalla Ditan Color, con 3,5 miliardi e 40 addetti. "Ciò dimostra la forza del nostro tessuto imprenditoriale sostenuto dalle misure messe in campo dal nostro governo – conclude Cannata – Le politiche per le pmi e la crescita del sud sono dunque efficaci e reali e stanno dando risultati concreti. Continuiamo così"

Furto al distributore automatico, bottino in monetine: due persone denunciate

Individuati i presunti responsabili di un furto ai danni di un distributore automatico di bevande, a Lentini. I malintenzionati hanno portato via 150 euro in monetine. Gli Agenti del locale Commissariato, dopo una veloce attività d'indagine, sono risaliti a due persone. Si tratta di un 43enne e di un ragazzo di 17 anni, denunciati per furto aggravato.